



Area S.p.A.

Prot: 4854
Del : 21/06/2011

UFF: RI DG



Comune di Codigoro
PROVINCIA DI FERRARA

Prot. n. 13062

Codigoro, 17 GIU. 2011

Spett.li:

Provincia di Ferrara
Servizio Politiche della Sostenibilità e
Cooperazione Internazionale
C.so Isonzo 105/a
44100 Ferrara

ARPA Ferrara
V.Bologna n. 534
44100 Ferrara

ASL di Ferrara
Servizio Igiene Pubblica
V. F. Beretta n. 7
44100 Ferrara

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Via Borgo Leoni , 28
44100 Ferrara



Area s.p.a.
Via A. Volta, 26/A
44034 Copparo (FE)

Oggetto: Discarica controllata intercomunale di 1^a categoria dimessa in località Caprile - Comune di Codigoro.

Trasmissione verbale Conferenza dei Servizi del 30/03/2011.

Con la presente si trasmette copia del verbale della conferenza in oggetto e la delibera di giunta comunale n.112 del 09/06/2011 con la quale si approva il progetto definitivo di messa in sicurezza dell'area di stoccaggio rifiuti.

Distinti saluti.



Il Responsabile SUAP
Il Dirigente SS.TT.
Arch. Alessandro Ghirardini

Settore Servizi Tecnici -
Sportello Unico Attività Produttive
P.zza Matteotti,60 - 44021 Codigoro (FE)
Tel. 0533 729111- Fax 0533 729548
e-mail: sportellounico@comune.codigoro.fe.it

Ferrara
terra e acqua



COMUNE DI CODIGORO
(PROVINCIA DI FERRARA)

Area S.p.A.

Prot: 4854
Del : 21/06/2011

UFF. RI DG



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 112 DEL 09/06/2011

OGGETTO: AMBIENTE - DISCARICA CONTROLLATA INTERCOMUNALE DI 1° CATEGORIA DISMESSA LOC. CAPRILE COMUNE DI CODIGORO - 6° CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 30/03/2011.

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL "PROGETTO DEFINITIVO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'AREA DI STOCCAGGIO RIFIUTI (TELI DI PACCIAMATURA)".

L'anno **duemilaundici** il giorno **nove** del mese di **Giugno** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze della Giunta del Comune di Codigoro, si è riunita la Giunta Comunale convocata con apposito avviso. Sono presenti:

CINTI LUCIANI RITA	Sindaco	Presente
ZANARDI ALICE	Vice-Sindaco	Presente
FINOTTI MARCO	Assessore	Presente
BARILANI FRANCO	Assessore	Presente
BAIOCATO GIUSEPPE	Assessore	Presente
FERRETTI GRAZIELLA	Assessore	Presente

Presenti N. 6

Assenti N. 0

Assiste il Segretario Generale Dott. DI PAOLA ROSARIA.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Arch. Alessandro Ghirardini, dirigente del III Settore Servizi Tecnici e responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, redige la seguente proposta:

Vista la Deliberazione Consiliare n. 34 del 22.02.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;

Visti:

Il Decreto Legislativo 152/2006 entrato in vigore il 29/04/06, il quale alla Parte IV, Titolo V, disciplina la "Bonifica dei Siti Contaminati" e sostituisce a tutti gli effetti la previgente normativa D.M. 471/99;

In particolare, l'art. 242 del sopracitato decreto, il quale prevede che, al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare un sito, il responsabile dell'inquinamento deve attivare una serie di adempimenti volti alla messa in sicurezza del sito stesso e all'accertamento del reale grado di contaminazione. Nel caso in cui i valori accertati superino le C.S.C. (Concentrazioni Soglia di Contaminazione, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06) inizia un procedimento articolato in varie fasi comprendenti:

L'effettuazione di un Piano della Caratterizzazione che descrive dettagliatamente il sito e tutte le attività che si sono svolte e che risultano ancora in essere; individua le correlazioni tra le attività svolte e natura, localizzazione ed estensione della possibile contaminazione; descrive inoltre le caratteristiche delle componenti ambientali sia all'interno del sito che nell'area da questo influenzata; individua le condizioni necessarie alla protezione ambientale e alla tutela della salute pubblica; presenta un piano delle indagini da attuare per definire tipo, grado ed estensione dell'inquinamento;

L'elaborazione di un'Analisi di Rischio sanitario ambientale sito-specifica diretta, volta alla definizione del rischio sanitario e l'elaborazione di un'Analisi di Rischio inversa, volta alla individuazione degli obiettivi di bonifica, attraverso la determinazione di C.S.R. (Concentrazioni Soglia di Rischio) che rappresentano i livelli di contaminazione residua accettabili, sui quali impostare gli interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica;

Sulla base delle risultanze dell'Analisi di Rischio di cui al punto precedente si realizza o meno un Progetto Operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito;

Nel caso sia risultato necessario elaborare un Progetto Operativo di Bonifica e conseguentemente realizzare attività di bonifica delle matrici ambientali, la Provincia, previa acquisizione di un parere Arpa, rilascia una certificazione di avvenuta bonifica.

Il Decreto Legislativo 04/2008 entrato in vigore il 13/02/08, il quale all'art. 43 disciplina la "Bonifica dei Siti Contaminati".

Premesso che:

- con nota in data 21/07/2003 prot. n. 6245 Rif. 12.4576, assunta al prot. n. 14107 di questo Ente in data 28/07/2003, l'A.R.P.A., Sezione Provinciale di Ferrara – Servizio Territoriale, ha trasmesso i dati delle analisi eseguite su campioni d'acqua prelevati dai pozzi piezometrici ubicati presso la "Discarica controllata intercomunale di I° Categoria dismessa, sita in Loc. Caprile Comune di Codigoro", dai quali risultava il superamento dei

valori limite stabiliti dal D.M. 471/99 All.1 per quattro sostanze: arsenico, manganese, ferro e zinco;

- con Ordinanza Sindacale n. 62 del 08/08/2003, notificata in data 12/08/2003, è stato ordinato ad A.R.E.A. S.p.A. (gestore "post mortem" della discarica, con sede in Copparo P.zza del Popolo n. 27), di presentare il "Piano di Caratterizzazione" dell'area secondo i criteri stabiliti dall'all. 4 del D.M. 471/99;

- con D.G.C. n. 34 del 03 febbraio 2005, è stato approvato il "Piano di Caratterizzazione" sopra citato presentato dalla ditta A.R.E.A. S.p.A. riguardante la discarica, con le prescrizioni contenute nel verbale relativo alla seduta della 1° Conferenza di Servizi tenutasi in data 11/03/2004;

- in data 28/12/2005, la ditta A.R.E.A. S.p.A., a conclusione delle operazioni ad integrazione del "Piano della Caratterizzazione" approvato nella seduta della 1° Conferenza di Servizi, ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione relativa alla "Conclusione del Piano di Investigazione Iniziale";

- per la valutazione del Piano sopra indicato, in data 15/03/2006, presso gli uffici della Provincia di Ferrara "Servizio Provinciale Politiche della Sostenibilità e della Coop.ne Internazionale", è stata indetta la 2° Conferenza dei Servizi riguardante la "Discarica controllata intercomunale di 1° Categoria dismessa, sita in Loc. Caprile Comune di Codigoro".

- con D.G.C. n. 151 del 18 maggio 2006, è stata approvata la terza fase del Piano di Caratterizzazione (Piano *di investigazione Iniziale*), sopra citato presentato dalla ditta A.R.E.A. S.p.A. riguardante la discarica, con le prescrizioni contenute nel verbale relativo alla seduta della 2° Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/03/2006;

- tra le prescrizioni contenute nella D.G.C. n. 151 del 18 maggio 2006, tra l'altro, veniva stabilito che la ditta A.R.E.A. S.p.A. procedesse alla rimozione dei rifiuti (teli di pacciamatura), dell'area di stoccaggio provvisorio, eseguendo un numero di campioni di terreno di fondo scavo e pareti, sufficiente a caratterizzare l'area, stabilendo che i parametri da esaminare relativi alla su detta matrice fossero tutti quelli dettati dal D.M. 471/99 ad esclusione di amianto, ammine aromatiche, diossine e furani.

Avverso tale prescrizione, veniva presentato da parte di A.R.E.A. S.p.a. (in data 27/07/2006), ricorso avanti al TAR, il quale respingeva la sospensiva;

- in data 31/07/2008, A.R.E.A. S.p.a. ha trasmesso agli Enti interessati la "CONCLUSIONE DEL PIANO DI INVESTIGAZIONE INIZIALE" (ultima fase del Piano di Caratterizzazione), con le integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 15/03/2006.

- Visto il verbale, agli atti, relativo alla seduta della 3° Conferenza dei Servizi tenutasi in data 10/06/2009, che ha esaminato la "Conclusione del Piano di Investigazione Iniziale", proposto dalla Ditta A.R.E.A. S.p.A.;

- Vista la D.G.C. n. 75 del 24/03/2010 con la quale viene approvata la Conclusione del Piano di Investigazione Iniziale e concesso alla Ditta A.R.E.A. S.p.A. di sottoporre all'esame degli Enti interessati un progetto consistente nella realizzazione di opportune barriere di isolamento le quali possano consentire il mantenimento in sito dei rifiuti, garantendo comunque le necessarie condizioni di sicurezza ambientale e prevedendo i necessari programmi di monitoraggio nel tempo.

- Visto il verbale, agli atti, relativo alla seduta della 4° Conferenza dei Servizi tenutasi in data 03/06/2010, che ha esaminato la documentazione relativa a "Proposte di

intervento per il mantenimento dei rifiuti su porzione di area all'interno della discarica" del 11/05/2010 giudicandola carente dei requisiti richiesti dalla DGC n. 75/2010, e prescrivendo alla ditta di inoltrare nuovo progetto entro 60 gg.;

Visto il verbale, agli atti, relativo alla seduta della 5° Conferenza dei Servizi tenutasi in data 06/10/2010, che ha esaminato la documentazione integrativa consegnata in data 02/08/2010 prot. n. 15446 con il quale viene stabilito di approvare la nuova indagine di caratterizzazione proposta per l'area di stoccaggio rifiuti, la proposta di progetto di messa in sicurezza permanente e prescrive alla ditta A.R.E.A. S.p.A. di presentare il progetto definitivo di messa in sicurezza permanente entro 30 gg.

Visto il verbale relativo alla seduta della 6° Conferenza dei Servizi tenutasi in data 30/03/2011, allegato A del presente atto, nel quale la Conferenza dei Servizi:

Ha esaminato il progetto presentato quale messa in sicurezza permanente, e ha ritenuto che, in base alla natura del materiale stoccato (teli di pacciamatura, vetro, inerti), il pacchetto di copertura proposto risulti adeguato;

dopo aver valutato con la Ditta la possibilità di collegare le acque meteoriche ricadenti sull'area in questione alla rete di raccolta delle acque di dilavamento della discarica, e dopo aver verificato che questo tipo di intervento avrebbe richiesto l'inversione delle pendenze dell'intera area, ha ritenuto di accogliere la proposta di convogliare le acque meteoriche in un invaso artificiale creato appositamente così come proposto nel documento.

valutato che, come definito al punto 8 comma I della Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14 febbraio 2005, il convogliamento delle acque meteoriche derivanti dal capping, effettuato con le modalità proposte, non si configura come scarico ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs.152/06, di conseguenza ritiene che l'immissione delle acque meteoriche nell'invaso non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Dato atto che, il comma 7 dell'art.242 del D.Lgs.152/06 stabilisce che l'autorizzazione alla realizzazione degli interventi previsti dal Progetto Operativo sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;

Evidenziato che, nella fattispecie in oggetto, non si configura alcuna variante ai vigenti strumenti urbanistici di Questo Comune;

Visto l'unito parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato che il presente atto non implica oneri finanziari;

PROPONE

1. di prendere atto delle valutazioni della Conferenza dei Servizi del 30 marzo 2011, contenute nel verbale che costituisce l'Allegato A della presente deliberazione;
2. di approvare, sulla base delle risultanze della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 242 del D.Lgs.152/06, il documento che costituisce il progetto definitivo di messa in sicurezza dell'area di stoccaggio rifiuti, sito a Caprile di Codigoro, agli atti con prot. n. 24456 del 30/11/2010,
3. di autorizzare contestualmente l'esecuzione degli interventi previsti dallo stesso;

4. di fissare l'entità delle garanzie finanziarie pari al 50% del costo stimato dell'intervento ai sensi del comma 7 dell'art.242 del D.Lgs.152/06;
5. di indicare nel Comune di Codigoro l'Ente verso il quale dovranno essere prestate le garanzie finanziarie come al punto precedente;
6. di registrare, attraverso i propri uffici di competenza, che l'area in questione è oggetto di una messa in sicurezza permanente ai sensi dell'art. 240 lettera o);
7. di allegare alla presente deliberazione il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 30 marzo 2011;
8. di trasmettere la presente deliberazione alla ditta "A.R.E.A. S.p.a." e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi;
9. di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
10. di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Servizio;

Visto il parere contabile favorevole del Responsabile del Servizio Ragioneria;

Dato atto che i predetti pareri, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", sono acquisiti agli atti;

Dato atto inoltre che la proposta di delibera è stata vistata dal Segretario Generale;

A voti unanimi resi palesi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la su estesa proposta con la premessa, narrativa e dispositivo che vengono qui integralmente richiamati anche se non materialmente riportati.
2. Di dichiarare, con separata votazione unanime, espressa in forma palese, l'immediata eseguibilità dell'atto.



COMUNE DI CODIGORO

(PROVINCIA DI FERRARA)

**“DISCARICA CONTROLLATA INTERCOMUNALE DI 1° CATEGORIA DISMESSA”
SITA IN LOC. CAPRILE COMUNE DI CODIGORO”**

6° - CONFERENZA DEI SERVIZI

**PORTANTE COME OGGETTO: DISCARICA ESAURITA DI 1° CATEGORIA – LOC. CAPRILE DI CODIGORO.
PROPOSTA DELLA DITTA AREA S.P.A. PER IL MANTENIMENTO IN SITO DEI TELI DI PACCIAMATURA**

30 – 03-2011

ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI HANNO PARTECIPATO I SEGUENTI ENTI:

PROVINCIA DI FERRARA
DOTT.SSA GABRIELLA DUGONI
(SERVIZIO POLITICHE DELLA SOSTENIBILITA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE)

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA
DOTT. GIUSEPPE FERSINI

COMUNE DI CODIGORO
ARCH. ALESSANDRO GHIRARDINI

AREA S.P.A,

Premesso che

Con nota in data 10-03-2011 prot. n. 5132 è stata indetta e convocata per la data odierna presso la sede della Provincia di Ferrara Settore Ambiente in C.so Isonzo n. 105/A, ai sensi della L.241/90 e s. m. e i. e del D.Lgs. 152/06 e ss.mm., la sesta riunione per la valutazione dell'istanza in oggetto e che sono stati invitati a partecipare:

Provincia Di Ferrara

Arpa Sez. Territoriale Di Ferrara

Azienda U.S.L. Di Ferrara

Area S.P.A,

si dà atto di quanto segue

Sono presenti quali componenti della Conferenza:

Nome e Cognome	Ente	Firma
Arch. Ghirardini A.	Comune di Codigoro	F.to



COMUNE DI CODIGORO

(PROVINCIA DI FERRARA)

Gabriella Dugoni	Provincia Di Ferrara	F.to
Giuseppe Fersini	Azienda U.S.L. Di Ferrara	F.to

Sono inoltre presenti senza diritto di voto ai sensi della L.241/90 c.m. dalla L. 69/2009

Nome e Cognome	Ente	Firma
Govoni Stefano	Area s.p.a.	F.to
Nerviani Stefano	Coprogettista per Area S.p.A.	F.to
Frabetti Francesca	Consulente per Area S.p.A.	F.to
Alessandro Agostini	Consulente per Area S.p.A.	F.to
F.to Marco Condotta	Consulente per Area. S.p.A.	F.to
F. Cacciari	Arpa Sez. Territoriale Di Ferrara	F.to
A.Zanin	Comune di Codigoro	F.to

Non risulta presente ARPA – Sez. Territoriale di Ferrara che trasmette un parere acquisito agli atti della conferenza.

Alle ore 10.00, constatata la presenza della maggioranza dei rappresentanti degli Enti componenti la Conferenza, viene dato inizio ai lavori della Conferenza esaminando la documentazione riguardante il progetto di copertura che viene approvato dalla Conferenza.

Viene illustrato il progetto di chiusura dell'area oggetto di intervento: in merito alla presenza della vegetazione si propone di rimuovere tutta le essenze attualmente presenti al fine di non creare difficoltà nella posa del capping e della canaletta di allontanamento delle acque.

Viene richiesto di integrare la documentazione con una stima sommaria dei costi dell'intervento progettato ai fini della stipula della fidejussione.

In merito al metodo di allontanamento delle acque viene fatto rilevare la vulnerabilità della falda che risulta esposta e viene chiarito che l'eventuale uso dell'acqua a scopi irrigui va autorizzato ai sensi della normativa vigente per il prelievo di acqua sotterranea.

Si prende atto del parere di Arpa che viene acquisito in conferenza e che riporta la necessità di seguire la normativa vigente in materia chiusura di discarica (D.lgs. 13-01-2003 n. 36).

Dalle analisi eseguite su campioni d'acqua prelevati dai pozzi piezometrici indicati nell'area dello stoccaggio, è risultato il superamento dei valori limite della CSC del D.Lgs. 152/06 per quattro sostanze: **arsenico, manganese, ferro e alluminio**.

Si conviene che i valori relativi al Ferro e al Manganese sono riconducibili a caratteristiche proprie della composizione dell'acqua di falda del territorio ferrarese e quindi non imputabili alla presenza



COMUNE DI CODIGORO

(PROVINCIA DI FERRARA)

dello stoccaggio. Mentre i valori di As il cui superamento delle concentrazioni è avvenuto nel solo piezometro Pz 7 esterno sono ritenuti trascurabili.

I test di cessione effettuati sui rifiuti prelevati non hanno evidenziato superamenti delle CSC come pure le analisi dei terreni posti sotto i rifiuti che sono risultati conformi ai valori della Tab. 1 colonna B , all. 5 parte IV del D.Lgs. 152/06.

L'analisi dei terreni prelevati dai sondaggi effettuati all'esterno e all'interno dell'area di stoccaggio dei rifiuti ha evidenziato un superamento dei valori normativi in riferimento ai valori Tab. 1 colonna A , all. 5 parte IV del D.Lgs. 152/06 per la somma DDD, DDE , DDT. Tali valori vengono anche in questo caso ritenuti trascurabili.

In merito ai valori non conformi Arpa nel medesimo parere afferma che dovrebbe essere effettuata una analisi di rischio che gestisca i superamenti rinvenuti.

Si prescrive la presentazione di un report del monitoraggio dell'area completa della discarica con lo storico integrato con la campagna di monitoraggio prevista per Aprile oltre ad una proposta di monitoraggio dell'intera discarica.

I parametri da monitorare sono gli stessi già campionati in precedenza e devono essere effettuati in contraddittorio con ARPA.

Si stabilisce di attendere la campagna di monitoraggio di aprile per valutare l'eventuale necessità di procedere con l'analisi di rischio.

Nome e Cognome	Ente	Firma
Arch. Ghirardini A.	Comune di Codigoro	F.to
Gabriella Dugoni	Provincia Di Ferrara	F.to
Giuseppe Fersini	Azienda U.S.L. Di Ferrara	F.to

Il presente verbale viene consegnato alla ditta in originale e verrà trasmesso tramite raccomandata A.R. agli enti componenti la Conferenza.

La Conferenza si conclude alle ore 12.00

Ferrara, li 30/03/2011

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DI PAOLA ROSARIA

IL SINDACO
F.to CINTI LUCIANI RITA

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata dal 15/06/2011 al 30/06/2011, all'Albo Pretorio al n. , ai sensi dell'art. 124, 1 comma, del d.lgs. 267/2000, e viene contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 267/2000

e inviata a:

() Prefettura (art. 135, 2 comma, del d.lgs. 267/2000)

Codigoro, 15/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DI PAOLA ROSARIA

(X) Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Codigoro, 15/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DI PAOLA ROSARIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Codigoro, 15/06/2011



IL SEGRETARIO GENERALE
DI PAOLA ROSARIA

Servizio Territoriale
Ufficio Siti Contaminati

Pratica n. 1512/11
S. 130/06

Ferrara,

29/03/2011

Prot. n. PGFE/2011/1849

Fascicolo 2011/XXIX.2/8

Trasmissione:

DISCARICACAPRILE_CD_CDS_300311_PARERE.doc
FC

Al Comune di Codigoro
Settore Servizi Tecnici – Servizio
Ambiente
P. zza Matteotti, 60
44021 Codigoro (Fe)

Oggetto: D. Lgs. 152/06 Parte IV, Titolo V: Bonifica Siti Contaminati.
Discarica controllata di 1° categoria dimessa Località Caprile – Codigoro (Fe)
Conferenza dei servizi del 30/03/2011. Parere.

Con riferimento alla Convocazione per la Conferenza dei Servizi del 30/03/2011 (comunicazione del 10/03/2011 Prot. n. 5132 del Comune di Codigoro) per quanto riguarda il sito in oggetto, la Scrivente Agenzia dopo aver valutato i documenti (relazione idrogeologica integrativa, progetto definitivo per la messa in sicurezza permanente dell'area di stoccaggio rifiuti e relazione tecnica integrativa) trasmessi da AREA S.p.a. formula le seguenti considerazioni:

- dalle carte piezometriche allegate il bianco dell'area risulta essere il piezometro E (PZE);
- per quanto riguarda le acque sotterranee si rileva la presenza di Arsenico in concentrazioni più alte rispetto al piezometro di bianco soprattutto nel piezometro 7 (P7);
- per quanto riguarda i terreni si rilevano superamenti della colonna B internamente all'area di discarica per il parametro DDD, DDT, DDE nel campione S2 ESTERNO/C1 e superamenti della colonna A nell'area esterna alla discarica per il parametro Cromo totale nel sondaggio S11;
- l'area dove sono depositati i teli di pacciamatura (rifiuti che non verranno rimossi) si configura come area di discarica;
- si ritiene non conforme alla norma lo scarico così proposto delle acque meteoriche di dilavamento.

Con riferimento a quanto sopra indicato la Scrivente Agenzia esprime il seguente parere:

- dovrà essere presentata l'analisi del rischio;
- la copertura della porzione di discarica dove sono depositati i teli di pacciamatura dovrà rispettare quanto previsto dal D. lgs. 36/2003;
- le acque meteoriche di dilavamento dell'area sopra indicata dovranno essere collegate al sistema di raccolta delle acque di dilavamento della discarica e convogliate in acqua superficiale previo pozzetto di ispezione e campionamento a norma. Tale scarico dovrà essere autorizzato come previsto dalla normativa vigente in quanto non rientrante all'art. 242 comma 7 del D. Lgs. 152/06.

Si chiede che tale parere faccia parte integrante del verbale della conferenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile
del Servizio Territoriale
Dr.ssa A. R. Mazzoni

